

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (INFANZIA E I CICLO)

D. Lgs 62/2017 e O.M. n. 3 del 09/01/2025

(delibera Collegio dei Docenti n. 66 del 14/05/2025)

(delibera del Consiglio di Istituto n. 84 del 14/05/2025)

CRITERI DI COMPORTAMENTO

- Comportamento nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale e dei compagni;
- Rispetto delle regole della scuola e di quelle stabilite con gli insegnanti nelle singole classi;
- Frequenza regolare delle lezioni e partecipazione alle attività didattiche disciplinari e opzionali scelte;
- Puntualità e rispetto degli orari scolastici;
- Rispetto degli impegni scolastici (svolgimento del lavoro scolastico in classe e a casa);
- Collaborazione con gli insegnanti e i compagni;
- Rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.

GIUDIZIO (INFANZIA)

CONVIVENZA CIVILE

- rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture;
- ha cura della propria persona;
- rispetta le persone e le cose.

RISPETTO DELLE REGOLE

- rispetto delle regole convenute;
- sa rispettare le regole fondamentali di convivenza.

PARTECIPAZIONE

- partecipazione attiva alla vita del gruppo;
- dà il suo personale contributo nel gruppo di lavoro;

- propone idee per la gestione di attività e giochi;
- rispetta il proprio turno.

RESPONSABILITA'

- assunzione dei propri doveri, svolti con attenzione, curare puntualità;
- ha cura ed è responsabile del proprio materiale e di quello della Scuola.

RELAZIONALITA'

- relazioni positive con i compagni, gli insegnanti e altro personale della Scuola;
- sa riconoscere e controllare le proprie emozioni;
- riconosce sé stesso come appartenente al gruppo-gioco;
- sa collaborare con i compagni e con l'adulto.

GIUDIZIO SINTETICO (PRIMARIA)

OTTIMO

- Comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola. (CITTADINANZA ATTIVA)
- Completa capacità di osservare le regole convenute e del Regolamento d'Istituto e i patti sociali condivisi. (CITTADINANZA ATTIVA)
- Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)
- Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)
- Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

DISTINTO

- Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola. (CITTADINANZA ATTIVA)
- Globale capacità di osservare le regole convenute, il Regolamento d'Istituto e i patti sociali condivisi (CITTADINANZA ATTIVA)
- Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)

- Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)
- Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

BUONO

- Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola (CITTADINANZA ATTIVA)
- Adeguata capacità di osservare le regole convenute, il Regolamento d'Istituto e i patti sociali condivisi (CITTADINANZA ATTIVA)
- Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)
- Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. (RESPONSABILITÀ)
- Atteggiamento generalmente corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

DISCRETO

- Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (CITTADINANZA ATTIVA)
- Limitata capacità di osservare le regole convenute, il Regolamento d'Istituto e i patti sociali condivisi (CITTADINANZA ATTIVA)
- Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)
- Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)
- Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

SUFFICIENTE

- Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento). (CITTADINANZA ATTIVA)
- Scarsa capacità di osservare le regole convenute con presenza di provvedimenti disciplinari, il Regolamento di Istituto e i patti sociali condivisi. (CITTADINANZA ATTIVA)
- Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)
- Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)
- Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

NON SUFFICIENTE

- Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. (CITTADINANZA ATTIVA)
- Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto e dei patti sociali condivisi, con presenza di provvedimenti disciplinari. (CITTADINANZA ATTIVA)
- Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)
- Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline). (RESPONSABILITÀ)
- Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari. (RELAZIONALITÀ)

GIUDIZIO SINTETICO (voto di condotta) (SECONDARIA I GRADO)

10

- Comportamento pienamente rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e degli ambienti e materiali della Scuola. (CITTADINANZA ATTIVA)
- Completa capacità di osservare le regole convenute e del Regolamento d'Istituto e i patti sociali condivisi. (CITTADINANZA ATTIVA)
- Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)
- Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)
- Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

9

- Comportamento rispettoso delle persone e ordine e cura della propria postazione e in generale degli ambienti e materiali della Scuola. (CITTADINANZA ATTIVA)
- Globale capacità di osservare le regole convenute, il Regolamento d'Istituto e i patti sociali condivisi (CITTADINANZA ATTIVA)
- Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)
- Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)
- Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

8

- Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola (CITTADINANZA ATTIVA)
- Adeguata capacità di osservare le regole convenute, il Regolamento d'Istituto e i patti sociali condivisi (CITTADINANZA ATTIVA)
- Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)
- Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo puntuale. (RESPONSABILITÀ)
- Atteggiamento generalmente corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

7

- Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (CITTADINANZA ATTIVA)
- Limitata capacità di osservare le regole convenute, il Regolamento d'Istituto e i patti sociali condivisi (CITTADINANZA ATTIVA)
- Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)
- Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)
- Atteggiamento quasi sempre corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

6

- Comportamento spesso poco rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento). (CITTADINANZA ATTIVA)
- Scarsa capacità di osservare le regole convenute con presenza di provvedimenti disciplinari, il Regolamento di Istituto e i patti sociali condivisi. (CITTADINANZA ATTIVA)
- Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)
- Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. (RESPONSABILITÀ)
- Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

<6

- Comportamento NON rispettoso delle persone; danneggiamento degli ambienti e/o dei materiali della Scuola. (CITTADINANZA ATTIVA)

- Continue e reiterate mancanze del rispetto delle regole convenute, del Regolamento d'Istituto e dei patti sociali condivisi, con presenza di provvedimenti disciplinari. (CITTADINANZA ATTIVA)
- Mancata partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE)
- Mancata assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici (mancato svolgimento delle consegne nella maggior parte delle discipline). (RESPONSABILITÀ)
- Atteggiamento gravemente scorretto nei confronti di adulti e/o pari. (RELAZIONALITÀ)

ISTITUTO COMPRENSIVO “DE AMICIS – DON MILANI” - RANDAZZO -

Valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado

D. Lgs 62/2017 e O.M. n. 3 del 09/01/2025

(delibera Collegio dei Docenti n. 66 del 14/05/2025)
(delibera del Consiglio di Istituto n. 84 del 14/05/2025)

La Legge 1° ottobre 2024, n. 150 recante “Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell’autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati”. In particolare l’art. 5 si sofferma sulla valutazione del comportamento degli allievi della S.S. di I° grado

Art. 5, cc. 1 e 2, O.M. n. 3/2025 (Valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado)

1. A decorrere dall’anno scolastico 2024/2025, salvo quanto stabilito dall’articolo 7, la valutazione periodica e finale del **comportamento** degli alunni della scuola secondaria di primo grado è espressa con **voto in decimi**, ai sensi di quanto disposto dall’articolo 2, comma 5 del Decreto valutazione, fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.
2. Il voto attribuito al comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale è **riferito all’intero anno scolastico**

Art. 5, c. 3, O.M. n. 3/2025 (Valutazione del comportamento degli alunni della scuola secondaria di primo grado)

Il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell’alunno alla classe successiva o all’esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell’alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.

Il Dirigente Scolastico
(Prof. Salvatore Malfitana)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell’art.3, c. 2, del D.Lgs n.39/93